



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO
RURALE E DELLA QUALITA'
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO AGROALIMENTARE
E DELLA QUALITA'
SAQ X

Roma,

Spett.le CODEX
Via Don Milani, 4
95048 Scordia (CT)

E p.c. ICQRF
VICO I
Via Quintino Sella, 42
00187 Roma

OGGETTO: Ritorno in conversione in caso di utilizzo di sementi non biologiche e con deroga ENSE non presentata o rifiutata

Con riferimento alla nota prot. SC P02089/11, con la quale codesto organismo chiede chiarimenti in merito all'applicazione del ritorno in conversione nel caso in oggetto, si osserva innanzitutto che dalla documentazione di sistema CDX P005 risulta correttamente adottata una procedura per l'applicazione di provvedimenti di entità proporzionale alla gravità della non conformità rilevata.

In particolare, i codici PV03 e PV04 riguardano le non conformità relative all'utilizzo di sementi o materiale di moltiplicazione convenzionali non trattati, con deroga negata o senza richiesta di deroga, mentre il codice PV05 è relativo all'utilizzo di sementi o materiale di moltiplicazione convenzionali, trattati con sostanze non ammesse in agricoltura biologica, a prescindere dal fatto che non sia stata presentata richiesta di deroga o che la deroga stessa sia stata rifiutata.

La documentazione di sistema stabilisce correttamente che il ritorno in conversione sia imposto solo nel caso del codice PV05, provvedimento da applicare non solo alle specie arboree ma a tutte le produzioni vegetali.

Per la corretta applicazione dei diversi provvedimenti citati e dell'eventuale ritorno in conversione, pertanto, è essenziale - analogamente a quanto previsto nell'allegato 5, punto 3, del DM n.18354 del 27 novembre 2009 relativamente all'impiego di sementi e di materiali di moltiplicazione vegetativa convenzionali in deroga - che l'organismo di controllo accerti l'utilizzo o il non utilizzo di sostanze non ammesse in trattamenti effettuati sulle sementi e sul materiale di moltiplicazione convenzionale utilizzato.

In caso di utilizzo disomogeneo di sementi o materiale di moltiplicazione trattati con sostanze non ammesse in agricoltura biologica su un medesimo appezzamento, con impossibilità di creare due sub-appezzamenti distinti uno biologico e uno in conversione, il ritorno in conversione si applicherà all'intero appezzamento.

Il Capo Dipartimento
Prof. Giuseppe Alonzo